

Ricordo di due amici del MEAB

Nel giro di pochi giorni ci hanno lasciato due guide del MEAB che, grazie ad una amicizia civatese, erano sempre stati uniti nel turno del loro sabato mattina, in servizio al museo: Giuseppe Galimberti e Giuseppe Canali.

Da pochi anni avevano rinunciato al loro turno a Camporeso per motivi di salute o di età.

Avevo conosciuto Giuseppe Galimberti, con la sua famiglia dei *Michelét*, più di 20 anni fa, nel corso delle ricerche sui pescatori di mestiere del lago di Annone. Con il fratello Giancarlo e la sorella Romilda, più grandi di lui, ci hanno parlato del mestiere del padre e dei pescatori di Castelnuovo, partecipando con le loro testimonianze anche al documentario *Memorie del quotidiano*, prodotto dalla Provincia di Lecco nel 2014, con la nostra collaborazione.

Era stato Giuseppe a portare al museo anche Giuseppe Canali. E da lì avevano partecipato a molti momenti di incontro e di socializzazione tra gli amici del MEAB, specialmente nel corso delle gite cui non di rado aggregavano anche i loro familiari. Spesso vicini a Giuseppe Peppino Mauri (anche lui figlio di pescatori di mestiere civatesi), a Ferruccio Bonacina e alle sorelle Panzeri, ma anche a Romeo Riva, con cui condividevano molte passioni e una forte curiosità nei confronti degli argomenti che potevano scoprire grazie alle gite culturali organizzate del MEAB.

Scorrendo le foto di questi quasi 20 anni in altrettanti musei (a volte anche doppi nella stessa giornata) Giuseppe Galimberti appare spesso di fronte alla guida, ad una distanza ravvicinata, necessaria a chi vuole sapere e capire il luogo in cui si trova per conoscerne il patrimonio.



Giuseppe Galimberti accanto a Giuseppe Canali al ristorante in occasione della gita a Bard e a Bajo Dora



Giuseppe Galimberti al pranzo dopo la visita al Museo "Guatelli" di Ozzano Taro



Giuseppe Canali, al Museo "Giacomo Bergomi" di Montichiari